



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i trasporti e il turismo

2011/2082(INI)

8.9.2011

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per i problemi economici e monetari

sul futuro dell'IVA
(2011/2082(INI))

Relatore per parere: Markus Ferber

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per i problemi economici e monetari, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che il corretto funzionamento del mercato interno sia ostacolato dalle norme in vigore riguardanti l'IVA sul trasporto di passeggeri, che stanno causando distorsioni della concorrenza tra i modi di trasporto e pregiudicano il miglioramento delle performance sociali e ambientali dei trasporti;
2. richiama l'attenzione sulla situazione complessa e ingiusta che regna nel trasporto di passeggeri: sebbene il trasporto nazionale di passeggeri sia soggetto a tassazione in quasi tutti gli Stati membri, vi sono esenzioni, aliquote zero e aliquote diverse in funzione del modo di trasporto e dello Stato membro; sottolinea che il trasporto internazionale marittimo e aereo, che include il trasporto transfrontaliero intra-UE, è esente da IVA in tutti gli Stati membri, mentre la situazione per gli altri modi di trasporto varia da uno Stato membro all'altro; rileva altresì che i fornitori di servizi di trasporto internazionale via marittima e aerea possono acquistare alcuni beni e servizi esenti da IVA;
3. richiama l'attenzione sulla proposta di riduzione del 60% delle emissioni di gas a effetto serra del settore trasporti entro il 2050, rispetto al 1990, e sottolinea la necessità di "fissare prezzi corretti evitando distorsioni";
4. chiede l'armonizzazione delle aliquote IVA standard o ridotte per tutti i trasporti transfrontalieri intra-UE, indipendentemente dal modo di trasporto, e regole armonizzate riguardo alla deducibilità dell'IVA;
5. chiede una maggiore trasparenza: i dati relativi alle diverse aliquote IVA applicate ai trasporti di passeggeri dovrebbero essere prontamente disponibili e, se possibile, dovrebbero figurare sui biglietti, affinché i passeggeri siano informati del costo esatto del loro viaggio;
6. è favorevole, tuttavia, a un'aliquota ridotta o a un'aliquota zero per i trasporti pubblici urbani, suburbani o regionali per motivi sociali, ambientali e d'interesse pubblico;
7. invita la Commissione a garantire che le future modifiche dell'allegato III (aliquota ridotta) della direttiva sull'IVA siano coerenti con gli obiettivi della politica europea dei trasporti;
8. esprime preoccupazione riguardo all'attuale norma secondo la quale, nei casi in cui è applicabile l'IVA, la fornitura di servizi di trasporto di passeggeri è soggetta a tassazione a seconda del luogo nel quale è effettivamente fornito il trasporto, proporzionalmente alla distanza coperta in ogni Stato membro; considera che i servizi di trasporto di passeggeri dovrebbero essere soggetti a tassazione nel luogo di partenza al fine di ridurre la complessità e migliorare l'applicabilità;
9. evidenzia, tuttavia, la frammentazione del mercato del trasporto passeggeri nell'UE, che

comprende numerosi segmenti definiti, tra l'altro, dalla distanza del viaggio, dal suo scopo e dalla disponibilità di modalità di trasporto alternative; ritiene pertanto che l'impatto di un cambiamento del regime IVA sulla mobilità degli europei e sull'ambiente sia una questione complessa che dovrebbe essere oggetto di un ampio studio quantitativo;

10. evidenzia l'opportunità di procedere a una progressiva introduzione di un'aliquota IVA ridotta armonizzata per i servizi turistici in tutti gli Stati membri, come condizione necessaria per una concorrenza trasparente tra le imprese turistiche all'interno dell'Unione europea e nei confronti dei paesi terzi;
11. invita il Consiglio ad accelerare i tempi per l'adozione della proposta di direttiva sulla revisione del regime speciale dell'IVA applicabile alle agenzie di viaggio (CNS/2002/0041) al fine di eliminare le distorsioni della concorrenza tra le diverse categorie di operatori del settore dovute alle divergenze tra le legislazioni nazionali.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	8.9.2011
Esito della votazione finale	+: 28 -: 3 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Antonio Cancian, Michael Cramer, Ryszard Czarnecki, Luis de Grandes Pascual, Ismail Ertug, Carlo Fidanza, Jacqueline Foster, Mathieu Grosch, Jim Higgins, Ville Itälä, Dieter-Lebrecht Koch, Werner Kuhn, Gesine Meissner, Olga Sehnalová, Keith Taylor, Silvia-Adriana Țicău, Giommara Uggias, Thomas Ulmer, Artur Zasada
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Spyros Danellis, Markus Ferber, Gilles Pargneaux, Dominique Riquet, Olle Schmidt, Laurence J.A.J. Stassen, Nuno Teixeira, Ramon Tremosa i Balcells, Sabine Wils, Janusz Władysław Zemke
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	David Campbell Bannerman